



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO
Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 27/07/2015
ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 18:48 con prosieguo, nella Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, in prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio prof. Pietro Sivo.

All'appello risultano presenti:

Numero d'Ordine	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI SORBO Giuseppe – Sindaco	X	
2	SIVO Pietro	X	
3	DELLA PORTA Marco	X	
4	MARCUCCIO Raffaele	X	
5	SCALZITTI Irene	X	
6	TEBANO Antonio	X	
7	MAROTTA Ernesto	X	
8	MARCUCCIO FILOMENA		X
9	CAMPAGNANO Nicola Giacomo	X	
10	ALDI Giovanni		X
11	COPPOLA Maria Elena	X	
	Totale	9	2

Partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Ilaria Caruso incaricata della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Pietro Sivo, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il consigliere Tebano il quale dà lettura del regolamento.

Premesso che:

- le aree verdi pubbliche svolgono funzioni "paesaggistiche", di miglioramento dell'estetica e dell'immagine del Comune, nonché ricreative;
- la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio rappresenta un compito che richiede la possibilità di disporre di risorse adeguate;
- negli ultimi anni l'azione della Pubblica Amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva, e in particolare, gli Enti Locali che sono stati chiamati a soddisfare le attese crescenti del cittadino-utente, hanno registrato un decremento delle risorse disponibili dovuto anche alle riduzioni dei trasferimenti statali destinati a finanziare le attività delle Autonomie stesse;
- a livello locale debbano essere messe sempre più in atto varie modalità per la gestione di alcune attività istituzionali, anche con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa;
- la possibilità per la Pubblica Amministrazione di concludere contratti di sponsorizzazione è stata disciplinata dall'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n° 449, che costituisce il principale riferimento normativo in materia;

Considerato che:

- l'art. 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica Italiana che prevede la potestà regolamentare dei Comuni in ordine alla disciplina dell'organizzazione e svolgimento delle funzioni ad essi attribuiti;
- l'art. 7 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che il Comune adotti regolamenti nelle materie di propria competenza, ed in particolare per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Visto lo schema di regolamento per affidamento e gestione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale e ritenuto meritevole di approvazione.

Aperta la discussione intervengono:

- il consigliere Campagnano il quale ritiene, relativamente all'art.6 ultimo comma, che non siano specificati i criteri in base ai quali dovrà essere valutata la proposta di adozione delle aree in caso di più richieste. Il regolamento è la sede più adatta per farlo in quanto, in caso contrario, vi è troppa discrezionalità di valutazione da parte degli uffici competenti;
- il consigliere Della Porta che evidenzia l'importanza di dotarsi di tale regolamento in quanto il Comune ne potrà trarre dei vantaggi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, ed omesso il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;

Con voti favorevoli n°7 contrari n°2 (Campagnano, Coppola in quanto il regolamento è carente sull'aspetto dei criteri di assegnazione lasciandoli all'ampia discrezionalità degli uffici e pertanto presenta un vizio di legittimità) astenuti n.° __ resi in forma palese per alzata di mano da n.°9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di approvare il testo del "Regolamento comunale per affidamento e gestione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale", allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Inoltre

Con voti favorevoli n.°7 contrari n.°2 (Campagnano, Coppola) astenuti n.°__ su n.°9 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile vista l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art.134 del TUEL





COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO
Provincia di Caserta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO E GESTIONE DELLE ARBEE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Arch. Domenico Marra - Responsabile del settore tecnico - in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, parere FAVOREVOLE.

Castel Campagnano, 23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Domenico Marra



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE





INDICE

Articolo 1 - Finalità.....	pag.2
Articolo 2 - Oggetto e disciplina.....	3
Articolo 3 - Aree Ammesse.....	4
Articolo 4 - Soggetti ammessi.....	4
Articolo 5 - Interventi ammessi.....	4
Articolo 6 - Richiesta di adozione.....	5
Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti.....	5
Articolo 8 – Sponsorizzazione dell’area adottata.....	6
Articolo 9 – Concorso dell’Amministrazione Comunale.....	7
Articolo 10 – Durata e rilascio autorizzazione di a dozione	7
Articolo 11 – Responsabilità.....	7
Articolo 12 – Contenzioso e Foro Competente.....	7
Allegato 1 - Richiesta di adozione.....	8
Allegato 2 - Convenzione di adozione di aree verdi pubbliche	9-10



Premessa:

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.. Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana.

Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

ARTICOLO 1 – FINALITA'

1. Il Comune di Castel Campagnano, nella consapevolezza che il verde urbano s' inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento intende migliorare la quantità e la qualità del verde nel territorio, disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento, si avvale dei propri organi tecnici e amministrativi.

3. L'Amministrazione Comunale, con questa iniziativa, si propone di:

- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, in generale, del patrimonio comunale;
- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico - paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

4. Le aree verdi affidate in gestione sono fruibili da tutti i cittadini.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione, ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale, nel rispetto delle normative vigenti.
4. L'adozione è perfezionata attraverso apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di *adozione*", con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE ALL'ADOZIONE

1. Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche e spazi pubblici si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale, destinate a verde:

- aiuole
- giardini e parchi
- aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici
- rotatorie e/o spartitraffico
- fioriere
- altri spazi destinati a verde

Sono escluse quelle assoggettate a vincolo paesaggistico e architettonico.

2. Gli elenchi delle aree già destinate a verde pubblico sono disponibili presso l'ufficio tecnico del Comune di Castel Campagnano. Detti elenchi, non sono tassativi. I soggetti interessati potranno proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi, previo parere positivo del Ufficio Tecnico.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALL'ADOZIONE

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a. cittadini singoli;
- b. Associazioni, Enti e forme di volontariato organizzato ;
- c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d. Imprese ed operatori commerciali con qualunque forma giuridica ;

2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente;

3. Le aree che i soggetti e/o associazioni vorranno adottare non saranno superiori a 3 (tre)

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

2. la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo dell' Ufficio Tecnico.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Castel Campagnano secondo lo schema "*Richiesta di adozione*", allegata al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

2. La richiesta di adozione, corredata della necessaria documentazione come di seguito descritta, e la relazione istruttoria del Responsabile dell'ufficio Tecnico, sono esaminate dalla Giunta Comunale che delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde, dandone nel contempo mandato all'Ufficio Tecnico per la stipula di apposita convenzione.

3. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "*Convenzione di adozione*" riportate in allegato in coda al presente Regolamento.

4. La richiesta di adozione deve essere corredata della necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la richiesta di adozione deve essere corredata del rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento e, dalle misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8;

b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione di cui al punto 2) dell'art. 5 del presente Regolamento, la richiesta di adozione deve essere corredata della seguente documentazione:

- descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
- descrizione della riconversione dell'area verde redatta dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere a dimora;
- misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8 ;

5. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, secondo l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

6. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; deve inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

7. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare il normale utilizzo delle aree.

8. In caso di più richieste circa la medesima area è stabilito che le adozioni relative a manutenzione ordinaria (art. 5, comma 1) vengono esaminate in base all'ordine di arrivo cronologico presso l'ufficio protocollo del Comune di Castel Campagnano.

Le richieste di adozione, delle aiuole per l'attività di riconversione e manutenzione (art. 5, comma 2) sono valutate tenendo conto della migliore qualità della proposta presentata e delle sue caratteristiche circa la sua adattabilità al contesto urbano a cui è destinata.

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterare in alcun modo la destinazione e le dimensioni dell'area.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere protocollata all'attenzione dell'ufficio tecnico, seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6 commi 2 e 3, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici sia strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
5. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
6. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata a uso e funzioni pubbliche così come previsto dal regolamento urbanistico vigente.
7. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 5.
8. Il Comune, per mezzo della Polizia Locale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10 comma 3.
9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati al Servizio Urbanistica, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione dei cartelli pubblicitari che, a fine convenzione, devono essere rimossi a cura del soggetto adottante.

ARTICOLO 8 - SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA

1. L'affidatario può avvalersi della facoltà di pubblicizzare la presa in carico della gestione dell'area, collocando all'interno dell'area stessa e nella posizione che riterrà più opportuna, un cartello recante l'indicazione che l'area e le eventuali attrezzature sono di uso pubblico e avrà il seguente tenore:

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO - *“Questo spazio è pubblico ed è curato gratuitamente da _____ (soggetto attuatore e/o sponsor) _____ . Abbiatene rispetto “. (atto di convenzione del _____ ”.*

2. Le misure dei cartelli, i materiali con cui questi saranno realizzati, con modalità che offrano:
 - adeguata resistenza, sicurezza e decoro;
 - non saranno collocati in posizione tale da arrecare danni alle persone, né tale da costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale;
3. L'affidamento con sponsorizzazione è:
 - a titolo gratuito con l'impegno al mantenimento di buone condizioni estetiche e manutentive dell'area verde.
4. I cartelli di sponsorizzazione dovranno comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:
 - dimensione massima del cartello di sponsorizzazione da sistemare presso le rotatorie e/o spartitraffico, ville, giardini, parchi e aree verdi - cm.60 (lunghezza) x 40 (altezza), con altezza

massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno cm. 60 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;

Inoltre, potranno essere autorizzate esclusivamente all'interno di aree a verde rientranti nella categoria "ville e parchi" cartelli di sponsorizzazione aventi le seguenti dimensioni 2,00 (lunghezza) - 1,50 (altezza), con altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, 3,50 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;

- il numero massimo di cartelli da installare sarà stabilito nella convenzione da stipularsi (vedi alleg.2);

ARTICOLO 9 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati.
2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
3. L'amministrazione comunale, compatibilmente alle disponibilità finanziarie può fornire, su richiesta dei concessionari, piante, siepi e fiori da mettere a dimora e ubicare in punti concordati con l'ufficio tecnico comunale, sentito l'assessore competente.

ARTICOLO 10 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. Per l'adozione delle aree verdi pubbliche, la durata della convenzione è di anni 1 (uno), decorrenti dall'atto di sottoscrizione. La stessa può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere del Responsabile del Servizio Tecnico e relativa relazione istruttoria sulle fasi precedenti, con deliberazione di Giunta Comunale.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione. In tal caso sono proposte una o più aree alternative.
3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ed il mancato rispetto delle conseguenti richieste dei Servizi competenti (art. 7, comma 7), comporta l'immediata decadenza della convenzione senza risarcimento alcuno.
4. Il soggetto adottante, con un anticipo di almeno 90 giorni, può recedere in ogni momento dalla convenzione, presentando comunicazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Castel Campagnano.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi possono comportare la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ

1. La parte assume la responsabilità per danni causati a persone e/o cose procurati durante l'esecuzione delle manutenzioni o dalle riconversioni e comunque derivanti dall'esecuzione dell'accordo di affidamento, sollevandone il Comune di Castel Campagnano.
2. La parte deve osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. L'area a verde resta permanentemente destinata a funzioni ed usi pubblici.

ARTICOLO 12 - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

1. Le parti convengono che ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il foro di Santa Maria Capua Vetere.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 – 1342 del C:C., il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 10-11-12 del presente regolamento.



Comune di Castel Campagnano

Provincia di Caserta

ALLEGATO 1
RICHIESTA DI ADOZIONE

Al Sindaco del Comune di Castel Campagnano

**OGGETTO: RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DEL COMUNE DI CASTEL
CAMPAGNANO**

Il sottoscritto
Nato a.....Prov..... il.....
residente in.....Prov.....
via.....N°.....
codice fiscale/partita IVA.....
in qualità di

CHIEDE

L'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in via/Piazza
..... per il periodo dalal per
interventi di:

manutenzione ordinaria
riconversione e manutenzione.

A tal fine,

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Castel Campagnano approvato
con delibera di Consiglio Comunale n. del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore competente;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall' art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree
verdi pubbliche del Comune di Castel Campagnano,

1-

Firma

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Il giorno..... del mese didell'anno.....nella sede comunale, il Comune di Castel Campagnano – C.F..... nella persona di..... in qualità diin esecuzione del regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Castel Campagnano, approvato con delibera di Consiglio Comunale n..... del..... e della delibera di Giunta Comunale n..... del..... (come da art.6 del Regolamento),

CONCEDE IN ADOZIONE

l'area verde denominata.....
Sita nel comune di Castel Campagnano, località.....
via/Piazza.....così sommariamente descritta:

composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto,
per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

ALL' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....
C.F.....partita IVA.....
Con sede in..... Via.....
Tel.....e-mail.....
Legale rappresentante.....nato a.....
Il.....residente nel comune di.....
C.F.....tel.....
e-mail.....

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in dataha presentato al Comune di Castel Campagnano la richiesta di adozione della seguente area verde di proprietà comunale ubicata in via/Piazza.....

estensione di mq per il periodo dalal..... nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Castel Campagnano;

- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa al Comune di Castel Campagnano con nota prot. n..... del.....;

- la Giunta Comunale con deliberazione n..... del..... previo acquisizione dei pareri da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ha assegnato l'area verde a

-con nota prot. n..... del..... il Settore..... ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;

-l'adozione ha durata di anni..... a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;

- il numero dei cartelli di sponsorizzazione da sistemare all'interno dell'area _____ è stabilito in n. _____, aventi le seguenti specifiche tecniche: _____;

- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Castel Campagnano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del, che debitamente sottoscritto per accettazione , si allega alla presente convenzione per farne parte integrante .

- Lo stato di consistenza descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto e approvato dall'ufficio Tecnico del Comune di Castel Campagnano;

- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio on – line .

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Castel Campagnano

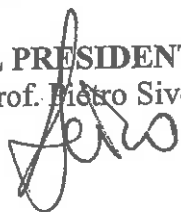
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 – 1342 del C:C;, il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 10-11-12 del presente regolamento

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Castel Campagnano

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come appresso

IL PRESIDENTE
Prof. Pietro Sivo



oooooooo

IL SEGRETARIO
dott.ssa Ilaria Caruso



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Reg. Pubbl. N. 110 del ... 1.0.2015 ...

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno.....1.0.2015 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.

Castel Campagnano, 1.0.2015



IL SEGREGATO ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Castel Campagnano, 24.7.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE



PAGA
100 *